Cronaca di Roma Mercoledì 3 ottobre 2012 **ILTEMPO** 

Ordinanza antibivacco Sfrattati i turisti con le bottiglie. I vigili: usiamo il buon senso ma il provvedimento è chiaro

## Sotto i monumenti vietati anche i gelati

Radicali e Verdi sfidano l'ordinanza col panino in mano per fare pubblicità ai referendum

**Grazia Maria Coletti** g.coletti@iltempo.it

Tanto bravi a casa loro, quanto maleducati a casa nostra. Fanno il pediluvio a Fontana di Trevi, si sbracano in mutande come stessero in costume da bagno sotto il Colosseo, e apparecchiano con pasta e vino sulle gradinate di Trinità dei Monti alla faccia di una vecchia ordinanza fatta appposta per il monumento simbolo di Roma nel mondo.

Ma le prime multe da 50 euro - un forfait tra i 25 e i 500 del decreto legislativo - dell'ordinanza che vieta bivacchi e tavolate a ridosso di scalinate e fontane nelle aree archeologiche non le hanno prese i turisti stranieri, che hanno scambiato la Città Eterna per il paese del bengodi. Le prime sanzioni amministrative sono state appioppate al presidente dei Verdi Angelo Bonelli e al segretario del Partito Radicale Mario Staderini che ieri pomeriggio hanno sfidato l'ordinanza anti-panino del sindaco Gianni Alemanno. Hanno mangia-



## Multati

Le prime due sanzioni da 50 euro ad Angelo Bonelli e Staderini

to due fette di pane in piedi davanti al colonnato del Pantheon e si sono beccati 50 euro ciascuno. Ottenendo una pubblicità a buon mercato per la raccolta firme degli 8 referendum di «Roma Sì Muove», per «cambiare in meglio la città».

Presa alla lettera, non si può bere neanche una bottiglietta d'acqua. L'ordinanza n.217 in vigore da ieri fino al 31 dicembre, oltre al divieto di «bivaccare» e «sistemare giacigli» vieta anche «di sostare per consumare cibo e/bevande». Perciò ieri gli agenti del I Gruppo della polizia locale di Roma Capitale hanno smammato dai gradini sotto l'obelisco di piazza del Pantheon anche i turisti che leccavano il cono gelato, bambini compresi, e chi aveva fra le mani una bottiglia di birra, come Patrizio Natali, viterbese e la fidanza del Sudafrica



ra nessuna multa. «Nel primo giorno abbiamo fatto informazione» conferma Adib Magdi, 60 anni, egiziano del Cairo, nella municipale da 23 anni. Del resto in nessun altra capitale europea sarebbe consentito lo "sbraco" che si vede in giro per Roma. Per Adib, che parla 5 lingue, faccia simpatica e professionalità, non è stato difficile farsi ubbidire, muovendo il dito indice in segno di «no». «È vero - conferma - gli stranieri fanno un po' il comodo loro ma non fanno storie se li ri-

## Lotta per il decoro

In alto

Adib Magdi,

manda via i

turisti con le

bottigliette in

Pantheon e,

multa Bonelli

qui sopra,

e Staderini

col panino

(Foto Gmt)

mano al

vigile egiziano

Nel primo giorno solo informazioni nelle aree di pregio

dono così: "'ndo sta scritto"?». Ma è tutto scritto. E gli agenti mostrano le fotocopie dell'ordinanza. Nessun dubbio di interpretazione. Basta leggere. «Vede? C'è scritto che non si può sostare per consumare cibo e bevande». Ma i vigili urba-



Pic nic A Fontanta di Trevi



buon senso. Anche se per accendere i riflettori serve l'effetto-spot. «Siamo dotati di intelligenza - dice Magdi affiancato da due colleghe, Manola e Monica, una bionda e una mora, belle come due veline - non multeremo chi mangia una pizzetta, ma a Roma si vedono certe cose..». Viene da chiedersi come mai tanta canea, quando si cerca di tutelare il decoro di una città e poi ci si lamenta che si debba emigrare per vedere questo decoro. E non bisogna andare lontani. Basta andare a San Pietro, dove giustamente non si può entrare nudi in basilica o farsi pizzicare in atteggiamenti indecorosi. Sotto i nostri monumenti invece succede di tutto, altro che panino. La madre di tutti i problemi per Adib è «la «certezza della pena». E «da noi non c'è». Valga un esempio per tutti: l'ospedale pediatrico Bambino Gesù dove i genitori affranti devono fare i conti con i parcheggiatori abusivi. «E non possiamo cacciarli via - conclude con amarezza il vigile urbano egiziano - ci sbeffeggiano: "facce pure la multa tanto



Decimo anniversario II 7 ottobre a piazza Colonna Giornata contro le barriere architettoniche

## Si scaldano i motori per la festa di Fiabaday

Conto alla rovescia per FIA-BADAY che quest'anno festeggia il decimo anniversario. Questa mattina alla Sala Stampa di Palazzo Chigi (ci sarà la presentazione alla stampa della 10^ Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ci saranno il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Antonio Catricalà, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Cons. Manlio Strano, Alfredo Ferrante in rappresentanza del Sottosegretario di Stato Prof.ssa Maria Cecilia Guerra, Emma Perrelli in rappresentanza del Ministro per la Coo-

perazione Internazionale e l'Integrazione Prof. Andrea Riccardi, il Capo Dipartimento Pari Opportunità Cons. Avv. Patrizia De Rose e naturalmente il Presidente di FIABA Giuseppe Trieste. L'appuntamento più importante resta quello del 7 Ottobre in cui si celebra appunto la «Giornata Fiabaday» che si svolgerà a piazza Colonna. Lo slogan della manifestazione: «10 Anni di Fiabaday: dal mondo dei disabili e normodotati ad una Società per tutti!» scelto proprio per focalizzare l'attenzione sul cambiamento culturale fortemente promosso in questi anni dal Fiabaday nel modo di concepi-

re la disabilità e di progettare l'ambiente di vita, per una piena integrazione di tutte le persone alla vita sociale. Dalle 9 alle 19, Palazzo Chigi aprirà le porte alle visite guidate nelle sale interne del Palazzo a gruppi di persone con disabilità, anziani, bambini e loro accompagnatori. I visitatori saranno accolti dai funzionari di Palazzo Chigi e dallo staff di Fiaba. In piazza il Palco Fiabaday proprio davanti alla sede del Governo dove per l'intera giornata si terranno dibattiti sul tema della Total Quality declinato in sottotemi come quello delle pari opportunità, scuola e ambiente, attraverso l'esperienza e il contributo degli ospiti. Tantigli artisti che si esibiranno sul palco, con il cantante Luca Virago a far da collante: l'attore comico Federico Perrotta con Valentina Olla. il gruppo di pizzica-world music SCANTU DE CORE, i cantautori Fedele Mazzetti e Roberto Biagiotti, il musicista sordo Emanuele Amici, il gruppo folkloristico moldavo «Artaras», la scuola di ballo «Andrew's dance school» di Pescara, gli allievi con disabilità della scuola di Judo «All'orizzonte» di Francavilla al Mare e il gruppo di ballo e danze popolari «Il cerchio dell'amicizia e Hagape 2000».